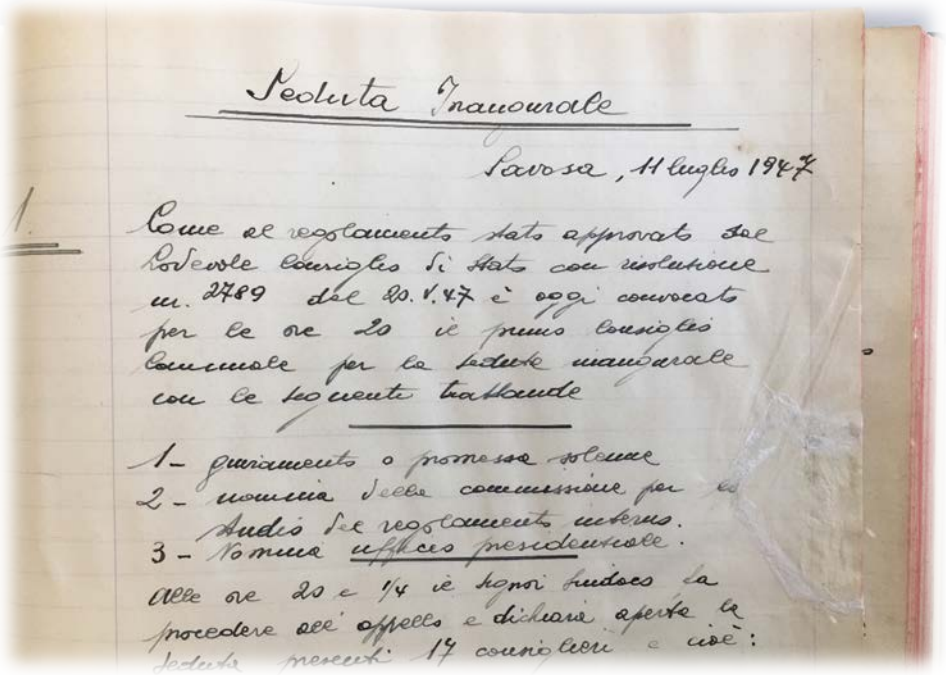

Seduta Inaugurale

Savosa, 11 luglio 1947

1. Come al regolamento stato approvato dal Lodevole Consiglio di Stato con risoluzione n. 2789 del 20.V.47 è oggi convocato per le ore 20 il primo Consiglio Comunale per la seduta inaugurale con le seguenti trattande

1 – giuramento o promessa solenne
2 – nomina delle commissione per lo studio del regolamento interno.
3 – Nomina ufficio presidenziale.

Alle ore 20 e 1/4 il signor Sindaco fa procedere all'appello e dichiara aperta la seduta presenti 17 consiglieri e cioè:

...sono trascorsi 70 anni dalla prima seduta di Consiglio comunale

COMUNE DI SAVOSA

Consiglio comunale

Seduta ordinaria del 29 maggio 2017

Comune di Savosa
Via Cantonale 10 – 6942 Savosa

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Il Consiglio Comunale di Savosa è convocato in sessione ordinaria il giorno di

lunedì 29 maggio 2017 alle ore 20:30

nella sala delle sue riunioni, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Apertura della Presidente uscente e procedure preliminari.
2. Subingresso Signor Federico Lantin in sostituzione, per trasferimento di domicilio, del Consigliere comunale Mauro Gaggini.
3. Nomina membro Commissione gestione Gruppo PPD.
4. Nomina supplente Commissione edilizia e opere pubbliche Gruppo PPD.
5. Verbale delle discussioni seduta ordinaria del 12 dicembre 2016.
6. Nomina dell'Ufficio presidenziale: 1 presidente, 1 primo vicepresidente, 1 secondo vicepresidente e 2 scrutatori.
7. MM 1/2017 – Consuntivo 2016 del Comune.
8. MM 2/2017 – Modifica art. 22 Statuto del Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni (CDALED).
9. MM 3/2017 – Concessione attinenza comunale Signora Ameti Sara.
10. MM 4/2017 – Concessione attinenza comunale Signora Garcia Isabel.
11. MM 5/2017 – Concessione attinenza comunale Signora Giovane Giuseppina e figli Andrea e Luca.
12. Mozioni e interpellanze.
13. Chiusura della sessione.

Con stima.

Presidente del Consiglio Comunale

Helena Glaser Tomasone

Savosa, 28 aprile 2017

Tel. 091 960 19 79 – info@savosa.ch – www.savosa.ch – ccp 69-560-9

5. Verbale discussioni seduta ordinaria 12 dicembre 2016

VERBALE

Il Consiglio comunale di Savosa è convocato con avviso personale e all'albo comunale per la sessione ordinaria lunedì 12 dicembre 2016, presso la sala delle sue riunioni per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Apertura della Presidente e procedure preliminari.
2. Verbale delle discussioni seduta straordinaria del 24 ottobre 2016.
3. MM 15/2016 - Preventivo 2017 del Comune e fissazione moltiplicatore d'imposta comunale 2017.
4. MM 16/2016 - Piano finanziario 2017-2020 per discussione.
5. MM 17/2016 - Manutenzione straordinaria spogliatoi campo calcio Centro Valgersa Richiesta credito progettazione di CHF 47'500.00.
6. MM 13/2016 - Concessione attinenza comunale Signora Timotijevic Sladjana e figlio Timotijevic Igor.
7. MM 14/2016 - Concessione attinenza comunale Signor Bucciarelli Claudio.
8. Mozioni e interpellanze.
9. Chiusura della sessione.

Giorno e ora della seduta: lunedì 12 dicembre 2016 - 20:30

1. Apertura della Presidente e procedure preliminari.

Apertura

Presidente Glaser Tomasone Helena
Saluta i presenti e il pubblico, scusa i Consiglieri Maria Grazia Mascherin, Lorenzo Puglisi e Giulia Trapletti che hanno annunciato la loro assenza alla Cancelleria comunale.
Vengono inoltre scusati i Consiglieri Veruska Mascioni e Filippo Torrente.

Sottolinea l'importanza delle trattande all'ordine del giorno con in particolare il preventivo che è documento alla base della spesa per un Comune e la fissazione del moltiplicatore comunale per l'anno 2017.

Invita il Segretario a procedere all'appello.

1. Beltrami Regula
2. Bernasconi Alan
3. Campagna Jon
4. Crivelli Filippo
5. Ferrini Amedeo
6. Ferrini Chiara
7. Gaggini Mauro
8. Glaser Tomasone Helena
9. Klaue Kaj
10. Koch Urs
11. Natalucci Marco
12. Paglialunga Georg
13. Ravetta Araldo

14. Reichlin Stefano
15. Schärer Stéphanie
16. Sigismondi Puglisi Gabriella
17. Tamò Paolo
18. Trapletti Agostino
19. Trinkler Alan
20. Zellweger Guido

Totale consiglieri comunali presenti: 20

Assenti: Mascherin Maria Grazia, Mascioni Veruska, Puglisi Lorenzo, Torrente Filippo, Trapletti Giulia

Per il Municipio: Schärer Raffaele, Quadri Marco, Balmelli Fabio, Foletti Ivo, Rosselli Edi

Presidente del Consiglio comunale: Glaser Tomasone Helena
Vice Presidente: Tamò Paolo
Segretario: Barelli Christian

Presidente

Invita a proporre il sostituto della scrutatrice Maria Grazia Mascherin.

Ferrini Chiara
Propone la Consigliera comunale Gabriella Sigismondi Puglisi.

Votazione
All'unanimità dei presenti.

Scrutatori: Beltrami Regula, Sigismondi Puglisi Gabriella

Presidente
Nel frattempo che i Segretari apportano le ultime modifiche, informa della bella iniziativa delle finestre d'avvento che ogni sera sono aperte in un luogo diverso come da volantino trasmesso a tutti i fuochi.

Inizia la seduta rilevando come formalmente deve essere votata la clausola d'urgenza per l'inserimento nell'ordine del giorno della trattanda inerente alla manutenzione degli spogliatoi del campo di calcio Valgersa, per poter essere discussa in questa seduta, tenuto ad ogni modo conto che la Commissione della gestione ha rilasciato in tempo utile il relativo rapporto.

Mette in votazione la clausola d'urgenza.

Dispositivo di risoluzione
L'ordine del giorno è modificato con l'inserimento alla trattanda no. 5 del Messaggio 17/2016 riguardante la manutenzione straordinaria degli spogliatoi del campo calcio Valgersa.

Votazione del dispositivo:
Presenti: 20 Favorevoli: 14 Contrari: 2 Astenuti: 4

Verbalizzazione
Il Segretario dà lettura della verbalizzazione del dispositivo di risoluzione. Messa ai voti, la verbalizzazione è approvata con:

Votazione della verbalizzazione:
Presenti: 20 Favorevoli: 20 Contrari: -- Astenuti: --

2. Verbale delle discussioni seduta straordinaria del 24 ottobre 2016.

Verbale del 24 ottobre 2016

Presidente
Il verbale è stato distribuito con il fascicolo della presente seduta per cui la votazione può avvenire in dispensa della lettura.

Presidente
Chiede se ci sono osservazioni.

Bernasconi Alan
Chiede di modificare il suo intervento a pag. 13 sostituendo "due maestre" in "due maestri"; trattasi infatti di un aiuto fornito da parte di una maestra e di un maestro.

Dispositivo di risoluzione
Il verbale delle discussioni della seduta straordinaria del 24 ottobre 2016 è approvato, con la modifica richiesta.

Votazione del dispositivo:
Presenti: 20 Favorevoli: 20 Contrari: -- Astenuti: --

Verbalizzazione
Il Segretario dà lettura della verbalizzazione del dispositivo di risoluzione. Messa ai voti, la verbalizzazione è approvata con:

Votazione della verbalizzazione:
Presenti: 20 Favorevoli: 20 Contrari: -- Astenuti: --

3. MM 15/2016 - Preventivo 2017 del Comune e fissazione moltiplicatore d'imposta comunale 2017.

Preventivo e importo di fabbisogno 2017

Presidente
Preambolo e introduzione

Invita il relatore della Commissione della gestione a leggere il rapporto.

Trapletti Agostino
Dà lettura del rapporto.

Si ringrazia il Vice Sindaco ed il Segretario Barelli circa le esaustive spiegazioni.
Dopo aver passato in rassegna tutte le voci rilevanti e aver analizzato la documentazione sottoposta, la Commissione della Gestione propone al Consiglio Comunale di voler risolvere l'approvazione del preventivo 2017 che presenta un fabbisogno di CHF 6'881'836.90 e la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2017 al 75%.
La Commissione si complimenta con il Municipio nel riuscire a tenere sotto controllo le voci di

propria competenza.

Presidente
Informa che saranno passati in rassegna le singole voci e il Municipio avrà la possibilità di fornire complementi d'informazione.
Chiede ai Consiglieri se ci sono interventi di carattere generale.

Zellweger Guido
A nome del Gruppo PPD ringrazia il Municipio per il lavoro certosino nell'intento di estrapolare possibili contenimenti della spesa. Gli urta il fatto che il Cantone carica i Comuni di oneri, specie quelli virtuosi come Savosa che fa salti mortali per mantenere il moltiplicatore politico al 75%; d'altra parte quello aritmetico si attesta a quasi 10 punti in più. Non comprende i Granconsiglieri che operano pure negli Enti locali che non difendono i Comuni. Rileva che la soppressione della TUI incide in maniera molto marcata; vi sono pure nuove entrate per l'aggiornamento delle stime che però vanno a carico dei cittadini. Invita il consesso ad approvare i conti.

Reichlin Stefano
Si associa al collega Zellweger. Purtroppo gli Enti superiori caricano continuamente i Comuni. Vista la situazione della piazza finanziaria Luganese, si attende purtroppo un ristagno del gettito. Nei prossimi anni una valutazione attenta sulla pressione fiscale dovrà essere attuata.

Vice Sindaco Quadri Marco
Il mancato introito per la TUI di CHF 150'000.- è riferito ai dati di preventivo; rispetto però agli ultimi consuntivi, la perdita si attesta a circa CHF 300'000.-. Informa che il Municipio, come pure altri Comuni, hanno inoltrato ricorso al Tribunale Federale contro la decisione in particolare sulla retroattività che vede l'applicazione del principio di cassa e non quello di competenza; nel caso di riuscita del ricorso avremmo perlomeno il diritto di ricevere la quota parte delle operazioni dell'anno di competenza fino al 31 dicembre 2016.

Sindaco Schärer Raffaele
Spezza una lancia a favore di una certa positività. Il gettito si basa principalmente sulle persone fisiche e auspica una tenuta delle entrate. A consuntivo si registrano ancora fortunatamente delle sopravvenienze. Anche a livello di ammortamento il Comune applica il 10% anziché l'8% previsto. A domanda risponde che lo strato fiscale è omogeneo e quindi dovrebbe essere piuttosto stabile anche in caso di puntuali partenze/arrivi.

Presidente
Informa che le votazioni, conformemente all'art. 163 cpv 2 della LOC, avverranno sui singoli emendamenti e sul complesso; non dovranno pertanto essere votate sistematicamente le singole voci di preventivo.

Amministrazione generale
Costi CHF 1'035'390.00 / Ricavi CHF 71'800.00
Nessuno prende la parola

Sicurezza pubblica
Costi CHF 564'155.00 / Ricavi CHF 72'100.00

Ferrini Chiara
Chiede informazioni sull'importante entrata per la tassa dei cani. Invita a valutare la possibilità di utilizzare parte di questo introito per creare uno spazio dedicato.

Sindaco
Occorre provvedere a sostituire i rotoli ed alla manutenzione dei distributori dei sacchetti. Per lo spazio dedicato era stata valutata la possibilità di crearlo al Parco Vira che però avrebbe creato

anche un interesse da parte di proprietari di cani non domiciliati.

Presidente
Educazione
Costi CHF 1'740'110.00 / Ricavi CHF 377'100.00

Ferrini Amedeo
Chiede l'ammontare dei sussidi per i docenti e il loro numero.

Vice Sindaco
CHF 55'000.- per la SI e CHF 100'000.- per la SE, sussidi diminuiti rispetto agli scorsi anni.

Foletti Ivo
Sono 3 docenti alla scuola dell'infanzia e 6 per le scuole elementari. Sono inoltre impiegati i docenti delle materie speciali.

Ferrini Chiara
Chiede come viene gestita la mensa SE.

Vice Sindaco
Risponde che è una gestione tramite catering.

Presidente
Cultura e tempo libero
Costi CHF 240'800.00 / Ricavi CHF 20'000.00

Ferrini Chiara
Chiede quali Società beneficiano di contributi.

Vice Sindaco
In particolare il FC Savosa-Massagno, quale contributo legato alla formazione e puntualmente ad altre società di Savosa, come la Gold che organizzerà i campionati europei di corsa d'orientamento.

Ferrini Amedeo
Chiede qual è la procedura da utilizzare per riservare il campo di Vira da parte delle Società.

Sindaco
Semplicemente inoltrando richiesta al Municipio.

Presidente
Salute pubblica
Costi CHF 47'500.00 / Ricavi CHF 0.00
Nessuno prende la parola

Previdenza sociale
Costi CHF 2'244'400.00 / Ricavi CHF 10'500.00

Chiara Ferrini
Chiede a chi sono destinati i contributi umanitari all'estero.

Sindaco
A dipendenza degli eventi che si succedono nel corso dell'anno che sono purtroppo legati di regola a calamità naturali.

Campagna Jon
Chiede informazioni sul conto "spese a altre Case anziani".

Vice Sindaco
Risponde che sono oneri legati ai costi di ammortamento delle case anziane dove sono degenti ospiti domiciliati di Savosa.

Reichlin Stefano
Riferendosi ai pochi margini di manovra rilevati a titolo di introduzione, osserva che malgrado il contenimento della spesa per i nostri ospiti nelle Case anziani, i costi sono comunque aumentati complessivamente di CHF 100'000.- in 1 anno. Questa spesa sarà sempre maggiore tenuto conto della prospettiva di vita che fortunatamente è migliore.

Presidente
Cede la parola al Sindaco per informare sulla tematica Casa anziani, così come richiesto nel rapporto della Commissione della gestione e a seguito di un'interrogazione pervenuta nel frattempo al Municipio.

Sindaco
Dà lettura dell'introduzione del testo dell'interrogazione che viene riportato unitamente alla risposta del Municipio.

"Casa anziani, facciamo il punto della situazione?"
Con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla legge (art. 65 LOC, art. 18 Regolamento comunale) ci permettiamo interrogare il Municipio sulle seguenti tematiche.
Come noto il nostro Comune assieme ad altri quattro partecipa al Consorzio per la creazione di una Casa anziani a Comano. La struttura prevista a Comano avrà un costo di circa 25 milioni di franchi di cui 5-6 a carico di Savosa.
Dopo cinque anni ed una spesa di quasi 250'000 franchi (50'000 CHF annui), il progetto è ancora a un punto fermo e si prospettano ancora 2-3 anni di liti giuridiche e altri 150'000 franchi di spesa.
Tenendo conto dell'importante spesa già effettuata per un progetto ancora fermo <al palo>, e in particolare della situazione economica attuale con la quale il Comune si confronta, riteniamo corretto fare chiarezza in merito al futuro della casa anziani e delle spese previste.
Gruppo Lega-UDC-Indipendenti:
Jon Campagna - Amedeo Ferrini - Maria Grazia Mascherin - Veruska Mascioni

Per cosa e in quale ambito sono stati spesi i 50'000 franchi annui dedicati al progetto?
I CHF 50'000.00 annui (CHF 10'000.00 per Comune) sono stati spesi dal Consorzio che ha seguito quanto gli è stato chiesto dai cinque Consigli comunali nel 2012, ovvero di sviluppare il progetto fino ad arrivare alla bozza di bando di concorso. Era stato esplicitamente deciso di continuare a lavorare in parallelo alla pianificazione del terreno, in modo da essere pronti con la bozza del bando di concorso a pianificazione terminata.
La Delegazione consortile ha lavorato senza avvalersi di specialisti, ad eccezione dei primi approfondimenti e del grafico per il logo:

- *ha intavolato dei buoni rapporti con i diversi attori coinvolti,*
- *ha visitato diverse strutture e svolto dei colloqui con specialisti,*
- *ha elaborato una bozza di bando di concorso con delle proposte di contenuti per la nuova casa (le proposte sono state presentate ai cinque Municipi lo scorso 17 marzo),*
- *la Delegazione ha pure curato gli aspetti amministrativi necessari alla gestione del Consorzio (elaborazione dei verbali delle riunioni, dei Messaggi e dei rapporti annuali al Consiglio consortile, organizzazione di incontri informativi tra DC-CC-Municipi, ecc.).*

Quali risultati abbiamo ottenuto?
Il risultato più importante, ad oggi, è quello di essere pronti a partire non appena sarà terminata la pianificazione (era l'obiettivo che ci si era prefissati).
Un altro aspetto rilevante è di essere riusciti a mantenere vivo il progetto malgrado le difficoltà che

sta incontrando. Durante i propri approfondimenti, la Delegazione consortile ha constatato che spesso questo tipo di progetto riscontra mille difficoltà e che è importante non scoraggiarsi.
Quali garanzie future abbiamo continuando ad investire annualmente tale cifra?
Terminato il mandato che chiedeva di preparare il bando di concorso andrebbe, a nostro avviso, formulato un nuovo mandato. La spesa del Consorzio non deve corrispondere ad un meccanismo rigido; la Delegazione consortile, infatti, a consuntivo 2016, prevede una spesa inferiore ai 40'000.00 franchi.
In questo periodo di attesa bisogna ragionare su quali sono le attività realmente da svolgere.
Vista la palese attuale inconclusione del progetto, non è il caso di cambiare le persone responsabili del progetto? O riconsiderare i costi previsti per tale progetto?
Le persone responsabili del progetto sono, da una parte, i membri degli organi consortili, ovvero la Delegazione e il Consiglio consortile, e, dall'altra, i Municipi che danno istruzioni al rispettivo Consigliere consortile. Rileviamo inoltre che i delegati della DC ed i rappresentanti dei 5 Comuni nel CC sono stati nominati o confermati appena 6 mesi or sono. Non ci risulta che i problemi riscontrati dal progetto siano legati alle persone responsabili. Le incertezze riguardano il ritardo nella pianificazione, dovuto al ricorso da parte di un cittadino di Comano sulla Variante di PR.
Vista la palese attuale inconclusione del progetto, non è meglio indirizzarsi su altre soluzioni?
Come detto precedentemente, questo tipo di progetto spesso riscontra dei problemi. Basti riferirsi al lungo iter che ha portato alla realizzazione della seconda Casa anziani di Bellinzona in tempi recenti, come pure ad altre situazioni. Forse è prematuro parlare di "inconclusione del progetto". Potrebbe tuttavia essere utile studiare altre possibilità, ma anche questo modo di procedere comporterebbe dei costi.
A livello di Consorzio è stata proposta un'alternativa al progetto attualmente in atto (altro terreno)?
Il mandato conferito al Consorzio nel 2012, tramite decisioni dei cinque Consigli comunali, riguarda il terreno di Comano. Considerata l'attuale situazione di stallo, si sta esplorando una proposta del Municipio di Vezia. Il terreno proposto sarebbe adatto ad ospitare una Casa anziani, ma non si conoscono le intenzioni dei proprietari privati. Se si trovasse una reale, concreta alternativa – interessante anche dal punto di vista finanziario – quest'ultima andrebbe formalizzata dai Municipi (eventualmente dai Consigli comunali), modificando il mandato conferito al Consorzio.
Interrando i parcheggi, il sedime di Valgersa non potrebbe risolvere il problema del consorzio legato al terreno sul quale edificare?
Questa domanda specificatamente tecnica andrebbe analizzata da uno specialista. Il sedime è d'altra parte in comproprietà, con costi esorbitanti per l'acquisto dell'intera proprietà. A titolo di paragone l'architetto incaricato ha rilevato che la striscia di terreno davanti al Municipio di Vezia non è abbastanza grande per un edificio a scopo di Casa anziani che necessita pure di un parco.
Il lodevole Municipio ha valutato l'opzione di uscire dal consorzio, aprendo per esempio un dialogo con l'attuale struttura presente sul nostro territorio di Villa Santa Maria?
Villa Santa Maria è integrata nel sistema cantonale di cure alle persone anziane, ricevendo pure i sussidi pubblici. Il sistema delle Case anziani non funziona con il metodo della riservazione di posti: vengono accolte le persone a dipendenza dell'urgenza, indipendentemente dalla provenienza geografica.
Con il Consiglio di amministrazione della Casa – ben radicata e presenza qualificata a Savosa da 70 anni (edificio che ha visto susseguenti ampliamenti), di cui una decina con la nuova gestione – intratteniamo un ottimo rapporto. La Casa è convenzionata con il Comune: esso eroga pure sussidi per gli ospiti di Savosa che ne hanno diritto. D'altra parte la pianificazione cantonale prevede una nuova Casa anziani per il nostro comprensorio per sopperire al fabbisogno odierno; pur tuttavia, l'evoluzione della popolazione anziana ci mostra che, in un futuro prossimo, questo non basterà.

La presente risposta del Municipio farà parte del verbale delle discussioni della seduta.

Campagna Jon

Ringrazia per la risposta abbastanza dettagliata. Non si ritengono però pienamente soddisfatti. Presenterà a fine seduta una mozione a riguardo del tema.

Rosselli Edi
Informa che fa parte del Consiglio consortile e che ad oggi si sono spesi circa CHF 250'000.- e si prevedono altri costi per ca. CHF 200'000.-, senza aver la certezza di poter realizzare la Casa. Ritiene di congelare i costi fino a pianificazione ultimata.

Presidente
Traffico
Costi CHF 961'560.00 / Ricavi CHF 199'800.00

Klaue Kaj
Chiede dove è registrata la spesa per il contributo inerente il PAL2.

Vice Sindaco
Risponde che è una spesa di investimento contemplata a pag. 81 del fascicolo del preventivo.

Presidente
Protezione ambiente e sistemazione del territorio
Costi CHF 579'500.00 / Ricavi CHF 417'000.00

Rechlin Stefano
Chiede informazioni circa l'entrata della vendita dei sacchi ufficiali per i rifiuti.

Vice Sindaco
Risponde che l'entrata si attesta a ca. CHF 90'000.00.

Presidente
Economia pubblica
Costi CHF 83'900.00 / Ricavi CHF 111'800.00
Nessuno prende la parola

Finanze e imposte
Costi CHF 1'760'421.90 / Ricavi CHF 1'095'800.00

Ferrini Chiara
Chiede informazioni sulle imposte alla fonte che ritiene sottostimate.

Vice Sindaco
Informa che alcuni contribuenti si sono trasferiti e inoltre, da una determinata soglia, il contribuente viene tassato ordinariamente. La valutazione è stata eseguita sulla base dei dati in possesso.

Presidente
Mette in votazione il punto 1 e 2 del dispositivo di risoluzione, di seguito con votazione successiva sarà trattata la fissazione del moltiplicatore d'imposta.
(Anche se può cambiare il risultato d'esercizio a dipendenza della percentuale del moltiplicatore, che nel preventivo vale quale indicazione, fa stato il fabbisogno da prelevare a mezzo imposta).

Dispositivo di risoluzione
1. E' approvato il preventivo 2017 del Comune di Savosa.
2. Il Municipio è autorizzato a prelevare, a mezzo imposta comunale, l'importo di fabbisogno di CHF 6'881'836.90.

Votazione del dispositivo:

Presenti: 20 Favorevoli: 20 Contrari: -- Astenuti: --

Verbalizzazione
Il Segretario dà lettura della verbalizzazione del dispositivo di risoluzione. Messa ai voti, la verbalizzazione è approvata con:

Votazione della verbalizzazione:
Presenti: 20 Favorevoli: 20 Contrari: -- Astenuti: --

Fissazione moltiplicatore 2017

Presidente
Apre la discussione circa la proposta del Municipio in merito al moltiplicatore d'imposta comunale.

Nessun intervento.

Mette in votazione il punto 3 del dispositivo di risoluzione del Messaggio che fissa il moltiplicatore 2017 al 75%.

Dispositivo di risoluzione
3. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2017 è fissato al 75%.

Votazione del dispositivo:
Presenti: 20 Favorevoli: 20 Contrari: -- Astenuti: --

Verbalizzazione
Il Segretario dà lettura della verbalizzazione del dispositivo di risoluzione. Messa ai voti, la verbalizzazione è approvata con:

Votazione della verbalizzazione:
Presenti: 20 Favorevoli: 20 Contrari: -- Astenuti: --

4. MM 16/2016 - Piano finanziario 2017-2020 per discussione.

Piano finanziario

Presidente
Rimarca che il documento è presentato al Consiglio comunale per discussione.

Invita il relatore della Commissione gestione a leggere il rapporto.

Campagna Jon
Dà lettura del rapporto.

La Commissione della Gestione prende atto del documento che sarà presentato per discussione nella prossima seduta di Consiglio Comunale e lo condivide. Si è recepito l'andamento negativo, previsto mantenendo il moltiplicatore al livello attuale, la situazione sarà oggetto di valutazione di anno in anno.
In merito all'investimento inerente la Casa anziani si domanda al Municipio di voler informare sulle reali possibilità dell'edificazione della stessa e la relativa tempistica.

Presidente
Dà la parola al Municipio per un eventuale complemento d'informazioni.

Vice Sindaco
Rileva che a livello di costi non dovrebbero esserci scostamenti sostanziali, mentre per le entrate le differenze potrebbero invece essere più sensibili poiché di più difficile valutazione.
Il Piano finanziario è uno strumento di lavoro per valutare in particolare la tempistica degli investimenti. Nel documento si evince che gli indicatori economici sono piuttosto positivi; la situazione iniziale è abbastanza buona. Se i dati dovessero venir confermati, seppure con una buona dotazione iniziale di capitale proprio, visti i disavanzi prospettati, occorrerà fare una discussione sulla pressione fiscale.

Zellweger Guido
Rammenta che il capitale proprio non corrisponde alla disponibilità di liquidità. Conferma che la questione del moltiplicatore dovrà essere attentamente valutata.

Foletti Ivo
Ringrazia il Segretario ed il Vice Segretario comunale per l'attento, preciso e puntuale lavoro.

Applauso.

I membri del Consiglio comunale prendono atto del Piano finanziario del Comune per il periodo 2017-2020.

Dispositivo di risoluzione
Quale indicazione per la votazione del verbale - Il Piano finanziario non è oggetto di votazione.

Votazione del dispositivo:
Presenti: 20 Favorevoli: 20 Contrari: -- Astenuti: --

5. MM 17/2016 - Manutenzione straordinaria spogliatoi campo calcio Centro Valgersa
Richiesta credito progettazione di CHF 47'500.00.

Manutenzione spogliatoi campo calcio Valgersa

Presidente
Invita i relatori della Commissione gestione a leggere i rapporti di maggioranza e minoranza.

Trapletti Agostino
Dà lettura del rapporto di maggioranza.

La Commissione della Gestione ha analizzato nel dettaglio il Messaggio proposto. Pur condividendo il progetto, a maggioranza ritiene che la cifra richiesta per la sola progettazione se confrontata con la spesa prevista per la manutenzione/riedificazione sembra essere eccessiva. Si raccomanda dunque di respingere il Messaggio e si chiede al Municipio di voler mettere a concorso la progettazione e riproporre il Messaggio.
I Consiglieri Comunali Natalucci e Trapletti presenteranno su questo punto un rapporto di minoranza.

Natalucci Marco
Dà lettura del rapporto di minoranza.

Signora Presidente,
Signore e signori Consiglieri Comunali,
Abbiamo analizzato il messaggio municipale urgente e dopo riflessione siamo convinti che il credito debba essere approvato.
Da diversi anni lo stato degli spogliatoi del campo di calcio del centro Valgersa richiede un intervento importante di ristrutturazione. Ogni settimana molti bambini e ragazzi di Savosa si allenano sul campo di calcio e purtroppo devono utilizzare ambienti e infrastrutture, all'interno degli spogliatoi, non più adeguati.
Anche se da quattro anni si discute del fatto che un risanamento è necessario, non è stato effettuato nessun intervento, al di fuori di semplici riparazioni. Un'eventuale bocciatura o rinvio del messaggio sposterebbe troppo avanti nel tempo l'inizio dei lavori di risanamento. Considerando inoltre che gli interventi devono essere concordati con il Comune di Massagno, si rischierebbe di rendere indefinibile una data futura di inizio dei lavori e, con il tempo, inagibili le strutture.
Riconoscendo quindi l'urgenza dell'intervento proponiamo l'accettazione del messaggio come proposto dal Municipio, e invitiamo i colleghi consiglieri comunali ad approvare il credito di progettazione di CHF 47'500.- a carico del Comune di Savosa.
Chiediamo nel contempo al Municipio di vigilare attentamente affinché la spesa venga limitata allo stretto necessario e di comunicare, appena possibile, al Consiglio Comunale la cifra effettiva che verrà spesa per la progettazione dei lavori.

Presidente
Apre la discussione.

Ferrini Amedeo
Rileva che è da 35 anni che Savosa è sottomessa a Massagno e che oltretutto si incamera il 70% degli incassi dei posteggi della zona Valgersa. Invita quindi i Consiglieri comunali a voler respingere il credito.

Tamò Paolo
"Io credo che questo messaggio sia ai limiti della Legge organica comunale.

La LOC infatti all'art 13 lettera g) recita: "Il consiglio comunale decide l'esecuzione delle opere pubbliche sulla base di preventivi e progetti definitivi……." e qui io ritengo che non ci sia un progetto definitivo, prova ne sia che per questo messaggio non si è potuto nemmeno richiedere il rapporto della commissione dell'edilizia. Ed è strano che per un messaggio in cui si tratta di costruzioni non sia possibile richiedere esame e rapporto della commissione dell'edilizia. Questo credo significhi che il messaggio presentava un progetto non definitivo.

Noi siamo stati eletti per difendere gli interessi del cittadino contribuente ed è nostro compito esaminare con cura le spese di investimento previste e cercare per quanto possibile di ridurre queste spese.

Nell'economia privata se un prodotto costa troppo perché per varie ragioni i costi degli elementi che concorrono a formare il prezzo di questo prodotto sono troppo alti questo prodotto a poco a poco non troverà più mercato e la ditta che lo produce andrà in fallimento.

Nel settore pubblico invece i costi eccessivi per qualsiasi investimento vanno a gravare sulle spalle dei contribuenti e come logica conseguenza portano a un aumento del carico fiscale.

E io credo che sia nostro compito controllare le spese del nostro comune per mantenere un carico fiscale attraente per i nostri cittadini, anche perché in fondo, anche noi siamo contribuenti.

E ora noi abbiamo approvato un preventivo per il 2017 con un certo disavanzo e un moltiplicatore politico diverso da quello aritmetico. Perciò attualmente il nostro comune non può e non deve spendere per un investimento più del necessario.

Ora si potrà obiettare che in fondo a nostro carico va solo la metà dell'importo e che trattasi di un costo di 47.500 franchi a nostro carico. Ma se possiamo ridurre questo importo e io credo lo si

possa fare noi abbiamo il dovere di cercare di ridurlo.

Io non ho niente contro il Valgersa e ho sempre sostenuto che essendo un ottimo servizio alla nostra popolazione si dovessero sostenere i disavanzi di bilancio che ogni anno derivano dalla gestione corrente. A maggior ragione poiché già i costi di gestione corrente sono importanti e deficitari, ritengo che si debbano accuratamente verificare e controllare eventuali costi per investimenti.

E non argomentiamo che il comune di Massagno ha accettato il messaggio e si aspetta lo stesso da parte nostra. Noi non siamo vassalli di Massagno siamo un comune libero e indipendente e dobbiamo decidere senza farci mettere sotto pressione da altri.

Pertanto io propongo di respingere il messaggio."

Ferrini Chiara
Tenuto conto che la spesa prospettata per la sistemazione è di ca. CHF 415'000.00 di cui 95'000.00 di progettazione, conferendo con suo marito che è del ramo, ritiene che la spesa di sola progettazione non dovrebbe superare il 14% (norme SIA). Desidera sapere chi sono i progettisti che hanno allestito questi preventivi.

Zellweger Guido
Come Gruppo PPD ci si è chinati sulla tematica e, nel caso, la metafora che gatta frettolosa fa gattini ciechi calza a pennello. A livello privato non si investirebbero tutti questi soldi. D'altra parte i ragazzi si trovano degli spogliatoi fatiscenti ed inoltre ha fiducia nel Municipio che potrà contenere i costi, data anche la trasparenza che l'Esecutivo ha voluto nel sottoporre il Messaggio malgrado la delega a suo favore. Alcune poste potrebbero anche non essere necessarie. Il Messaggio è arrivato all'ultimo momento anche per le continue discussioni in seno alla Commissione Valgersa. Invita i colleghi a dar fiducia al Municipio che si adopererà sicuramente per contenere la spesa.

Gaggini Marco
Negli anni '70 la struttura era all'avanguardia ed ora invece è ridotta ad uno stato pietoso. Chiede se l'Ufficio tecnico comunale ha eseguito sul posto le verifiche del caso. Visto il tempo trascorso infruttuoso, a suo parere questa urgenza non è più data.

Koch Urs
Il preventivo sottoposto rasenta un furto legalizzato. Pur riconoscendo la necessità di intervenire chiede di limitare la partecipazione del Comune di Savosa a CHF 30'000.-, per poter iniziare subito con la progettazione e non perdere ulteriore tempo.

Sindaco
Come indicato il Municipio disponeva della delega (fino a CHF 60'000.00) ma per una questione di trasparenza ha deciso comunque di sottoporre il Messaggio al CC.

Reichlin Stefano
L'urgenza non è nata nè oggi nè ieri. Per degli attriti che avvengono in Commissione della gestione del Valgersa ci si trova confrontati con un Messaggio confusionario, senza un'indicazione sugli interventi; inoltre ritiene l'urgenza una forzatura per la relativa decisione. Sul progetto non è stata presentata un'idea chiara per poter relazionare le spese di progettazione che dipendono dall'investimento. Condivide le riflessioni del collega Tamò.

Vice Sindaco
Fuga i dubbi a livello formale e, allo stato attuale, ritiene corretto che non ci sia un progetto consolidato poiché si tratta di un credito di progettazione proprio per poter allestire una richiesta di credito per la sistemazione vera e propria. È errato indicare il cpv. g) dell'art. 13 della LOC.

Zellweger Guido

La Commissione dell'edilizia e opere pubbliche si esprimerà al momento della presentazione del progetto.

Sigismondi Puglisi Gabriella
Il rapporto tra il credito di progettazione e la spesa plausibile è sproporzionato. D'altra parte nel Piano finanziario la spesa è indicata a CHF 600'000.-. È pure già particolare che in un Messaggio si parli di spesa plausibile. Rileva come non sia sufficiente invitare il Municipio a contenere la spesa che potrebbe ad ogni modo essere investita per delega. Visto l'ottimo lavoro di allestimento dei Messaggi precedenti ritiene questo Messaggio non frutto e nello stile del nostro Municipio.

Campagna Jon
Apprezza la trasparenza da parte del Municipio. Non concepisce l'esortazione a sostenere il Messaggio, quando si ritiene la spesa non sostenibile a titolo privato. Per rapporto al credito richiesto per la progettazione della ristrutturazione della scuola dell'infanzia, ritiene fuori luogo il Messaggio in discussione.

Ferrini Chiara
Ritiene che la Presidenza della Commissione Valgersa, dopo 35 anni, sarebbe da affidare ad un membro di Savosa. Gli spogliatoi devono essere sistemati ma non a queste condizioni.

Klaue Kaj
Ritiene che il consesso sia di fronte a due ricatti: uno sulla tempistica vista l'urgenza e l'altro per il fatto che il Municipio, nel caso di voto favorevole, potrebbe poter disporre del credito completo anche se si è impegnato a limitare la spesa. Questi costi dovrebbero inoltre essere messi a concorso.

Bernasconi Alan
Il Messaggio coglie l'obiettivo ma è errato nella forma proposta. Occorre essere coscienti che approvando il Messaggio il CC firma un assegno in bianco, malgrado tutta l'attenzione che il Municipio saprà sicuramente adottare.

Gaggini Mauro
L'assegno in bianco per rapporto alla spesa che il Municipio richiede ammonterebbe a ca. CHF 1 mio. quale costo di sistemazione. Chiede una risposta sull'operato dell'Ufficio tecnico.

Rosselli Edi
È emersa la questione sull'operato dell'Ufficio tecnico. Rileva che il Municipio di Savosa è da otto anni che si sta impegnando per dare avvio ai lavori. Il Messaggio è stato allestito dall'Ufficio tecnico del Comune di Massagno.

Foletti Ivo
Il nostro UTC non ha responsabilità in merito; le regolari manutenzioni sono state eseguite, ora occorre fare un intervento radicale. Attualmente gli spogliatoi sono comunque in uso ma non bisogna più perdere tempo. Fosse stato il Centro di proprietà unica del Comune di Savosa, la sistemazione sarebbe già stata operata.

Vice Sindaco
L'allestimento del Messaggio è stato delegato all'UTC di Massagno; come detto a volte la fretta è cattiva consigliera. Il Municipio ha comunque licenziato il Messaggio cosciente che discussioni sarebbero sorte visto l'importo di progettazione importante e tenuto però conto che alcune posizioni sono assolutamente da verificare. Non si sente ad ogni modo di accogliere l'invito della Consigliera Sigismondi Puglisi Gabriella di spendere l'importo in delega. Rileva che gli spogliatoi sono utilizzati anche dalle squadre ospiti che necessitano, prima di rientrare, di usufruire delle docce.

Presidente
Chiede quali elementi ha in mano il Municipio per garantire al Consiglio comunale un contenimento di questa spesa.

Vice Sindaco
È dell'avviso che la spesa per la consulenza sull'amianto e quella del geologo potrebbe essere ridimensionata. Saranno ad ogni modo entrambi i Municipi a dover dare l'avvallo alle delibere definitive.

Ferrini Amedeo
Chiede la possibilità di utilizzare le docce della piscina.

Vice Sindaco
Risponde che non sono sufficienti.

Campanga Jon
Si interroga su quale sia la forza del nostro Municipio per ridurre i costi visto che dalla discussione pure lo stesso esecutivo è scettico su alcune spese prospettate. Non concorda con l'urgenza di votare il credito vista la situazione conosciuta da tempo.

Ferrini Chiara
Chiede nuovamente i nomi dei progettisti.

Vice Sindaco
L'Ufficio tecnico di Massagno ha coinvolto dei professionisti per la stesura dei preventivi di massima con sopralluoghi sul posto. I mandati devono comunque essere ancora conferiti.

Bernasconi Alan
Per le necessità attuali si potrebbe far capo alla struttura dell'A-Club.

Sindaco
È pragmatico e di poche parole. Ritiene che quanto detto sia corretto ma ci tiene a sottolineare che Savosa non è succube di Massagno. Rileva che i costi per la gestione corrente sono assunti per 3/4 dal Comune di Massagno e per il restante da Savosa. La Commissione Valgersa ha un'idea di quale intervento sia necessario e questo per un costo di CHF 400'000.00 circa. Come di regola opera Savosa, tenendo conto del costo del progettista e dell'ingegnere civile che ammonterebbe complessivamente a CHF 36'000.00, l'incidenza per questi onorari sarebbe del 9%, inferiore alle normative SIA. Sempre nel caso di una gestione da parte di Savosa, eventuali altri professionisti sarebbero semmai coinvolti unicamente se necessario. L'urgenza è data perché i ragazzi hanno necessità d'utilizzare gli spogliatoi. Il nostro Ufficio tecnico, che non ha incombenze aperte in merito, è al corrente della situazione. È del parere che il Consiglio comunale possa proporre una cifra inferiore per rapporto ad un costo di sistemazione di CHF 0.5 mio., per un credito di progettazione di CHF 50-60'000.00. Questo per non tornare ulteriormente a discutere della questione in una prossima sessione, visto che la situazione a seguito degli interventi di questa sera è stata chiarita, e in particolare per non perdere tempo così da offrire ai ragazzi e agli ospiti spazi confacenti il più presto possibile.

Sigismondi Puglisi Gabriella
Ritiene che respingere il Messaggio sia anche un segnale verso la Commissione Valgersa.

Trapletti Agostino
Rinviare ulteriormente la votazione di 1 anno, comporterà un incremento della spesa di ca. il 10%.

Tamò Paolo
Il momento difficile attuale fa sì che i prezzi delle imprese sono al ribasso, non al rialzo.

Sindaco
Occorre anche rilevare che l'incidenza sul costo dei progettisti è più importante se legata ad un investimento contenuto. Ribadisce la volontà del Municipio a voler sistemare gli spogliatoi. Invita dunque il Consiglio comunale a votare un credito anche più contenuto rispetto al Messaggio.

Natalucci Marco
Chiede il modo di procedere in caso di decurtazione dell'importo del credito, anche per rapporto al Comune di Massagno.

Vice Sindaco
Il Municipio di Savosa potrà spendere al massimo l'importo che il Consiglio comunale deciderà.

Rosselli Edi
La suggestione di CHF 60'000.00 potrebbe essere corretta per rapporto al costo di investimento previsto sui CHF 400'000.00. Ritiene inoltre che, gettando una platea al posto dei prospettati plinti, la cifra potrebbe essere ulteriormente contenuta. Il voto del Consiglio comunale potrebbe avere valore di sostegno al nostro Municipio nelle discussioni con il Comune di Massagno.

Balmelli Fabio
Condivide la discussione in seno al consesso, rilevando che le suggestioni emerse sono anche fatte proprie dal Municipio. La struttura è stata costruita su una ripiena e un intervento è assolutamente necessario. Non sminuirebbe comunque del tutto l'ammontare richiesto e porta l'esempio delle importanti spese che ha sostenuto per la ristrutturazione della propria casa; le analisi e poi lo smaltimento dell'amianto hanno costi rilevanti. La proposta ventilata di ca. CHF 60'000.00 potrebbe essere corretta.

Bernasconi Alan
Un conto sono i costi per allestire il progetto, lo smaltimento dell'amianto rientra invece già nel costo di sistemazione.

Sindaco
Le analisi preparatorie devono essere svolte in questa fase, per esempio la presenza dell'amianto e per poter allestire la domanda di costruzione occorre pure verificare l'aspetto del Minergie; queste spese rientrano giustamente nei costi di progettazione.

Campagna Jon
Non ritiene corretto proporre seduta stante delle cifre senza la dovuta valutazione.

Balmelli Fabio
Conferma che le spese del consulente per l'analisi della problematica dell'amianto rientrano in questa fase. In seguito ci sarà lo smaltimento vero e proprio che farà parte dei costi di ristrutturazione.

Presidente
Tenuto conto della discussione propone di votare la variante del credito limitato a CHF 30'000.00, come proposto dal Consigliere comunale Urs Koch.

Segretario comunale
Vista la formalizzazione della proposta il Municipio dovrà esprimersi in merito come pure i Consiglieri comunali che hanno sottoscritto il rapporto di minoranza.

Zellweger Guido
Chiede un'interruzione di 15 minuti della seduta.

Presidente
Ripresa la seduta dopo 10 minuti, chiede al Municipio se si allinea alla limitazione della richiesta di credito.

Sindaco
Il Municipio è d'accordo di modificare l'importo del Messaggio.

Presidente
Chiede ai commissari Natalucci e Trapletti di esprimersi in merito.

Natalucci Marco
Concorda.

Trapletti Agostino
Concorda.

Presidente
Dà lettura del dispositivo di risoluzione.

Segretario comunale
Ritiene di tralasciare al punto 1 l'indicazione dell'investimento totale e della quota parte a carico del Comune di Savosa.

Presidente
Rilegge il punto 1 del dispositivo di risoluzione come proposto dal Segretario.

Dispositivo di risoluzione
1. È concesso il credito di progettazione di CHF 30'000.00 a carico del Comune di Savosa per la manutenzione straordinaria degli spogliatoi del campo di calcio del Centro Sportivo Valgersa.
2. La spesa sarà iscritta nella gestione investimenti sotto la rispettiva voce e attivata a bilancio quale bene amministrativo.
3. La stessa sarà ammortizzata nella misura minima del 6% come previsto dall'art. 12 cpv. 2 del Regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei Comuni.
4. La data di decadenza del credito è fissata al 30 giugno 2017 ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC.

Votazione del dispositivo:
Presenti: 20 Favorevoli: 15 Contrari: 5 Astenuti: --

Verbalizzazione
Il Segretario dà lettura della verbalizzazione del dispositivo di risoluzione. Messa ai voti, la verbalizzazione è approvata con:

Votazione della verbalizzazione:
Presenti: 20 Favorevoli: 20 Contrari: -- Astenuti: --

6. MM 13/2016 - Concessione attinenza comunale Signora Timotijevic Sladjana e figlio Timotijevic Igor.

Naturalizzazione Signora Timotijevic Sladjana e figlio Timotijevic Igor

Presidente
Informa che si darà lettura dei rapporti in una sola tornata. Di seguito si procederà con la distribuzione delle schede di voto dei postulanti che saranno pure ritirate tutte assieme.

Invita il relatore della Commissione a leggere i rapporti.

Ferrini Chiara
Dà lettura dei rapporti.

Concessione attinenza comunale Signora Timotijevic Sladjana e figlio Timotijevic Igor
La Commissione della Legislazione è unanime nel ritenere che l'incontro e il relativo colloquio con la candidata e suo figlio sia stato positivo e che i Signori Timotijevic si sono dimostrati molto bene integrati nel nostro contesto. La Commissione, dopo attento esame e proficua discussione, invita quindi il Consiglio Comunale a voler accordare l'attinenza del Comune di Savosa alla Signora Timotijevic Sladiana e figlio Timotijevic Igor.

Concessione attinenza comunale Signor Bucciarelli Claudio
La Commissione della Legislazione è unanime nel ritenere che l'incontro e il relativo colloquio con il candidato sia stato positivo e che il Signor Bucciarelli si è dimostrato molto bene integrato nel nostro contesto. La Commissione, dopo attento esame e proficua discussione, invita quindi il Consiglio Comunale a voler accordare l'attinenza del Comune di Savosa al Signor Bucciarelli Claudio.

Beltrami Regula
Informa che la Signora Timotijevic Sladjana e figlio Igor sono presenti in sala.
Il Signor Bucciarelli, durante il colloquio con Commissione, si è dimostrato ragazzo educato, gentile e volonteroso; purtroppo questa sera non è presente perché ha sbagliato il giorno del Consiglio Comunale presentandosi erroneamente lunedì scorso, salendo appositamente per la seconda volta da Madrid dove sta frequentando la scuola.

Presidente
Apre la discussione.
Informa che il sistema di voto, segreto, è disciplinato dal Regolamento comunale.

- Naturalizzazione Timotijevic Sladjana e figlio Timotijevic Igor

Presidente
Comunica il risultato della votazione. Applauso.
Dà il benvenuto nella comunità di Savosa e formula i migliori auguri.

Dispositivo di risoluzione
1. La domanda di naturalizzazione della Signora Timotijevic Sladjana - 1979 e figlio Timotijevic Igor - 2001 è accolta.
2. Alla Signora Timotijevic Sladjana - 1979 e figlio Timotijevic Igor - 2001 è concessa l'attinenza del Comune di Savosa.

Votazione del dispositivo:
Presenti: 20 Favorevoli: 17 Contrari: 3 Astenuti: --

Verbalizzazione
Il Segretario dà lettura della verbalizzazione del dispositivo di risoluzione. Messa ai voti, la verbalizzazione è approvata con:

Votazione della verbalizzazione:
Presenti: 20 Favorevoli: 20 Contrari: -- Astenuti: --

7. MM 14/2016 - Concessione attinenza comunale Signor Bucciarelli Claudio.

Naturalizzazione Signor Bucciarelli Claudio

Presidente
Comunica il risultato della votazione. Applauso.
Dà il benvenuto nella comunità di Savosa e formula i migliori auguri.

Dispositivo di risoluzione
1. La domanda di naturalizzazione del Signor Bucciarelli Claudio - 1999 è accolta.
2. Al Signor Bucciarelli Claudio - 1999 è concessa l'attinenza del Comune di Savosa.

Votazione del dispositivo:
Presenti: 20 Favorevoli: 18 Contrari: 1 Astenuti: 1

Verbalizzazione
Il Segretario dà lettura della verbalizzazione del dispositivo di risoluzione. Messa ai voti, la verbalizzazione è approvata con:

Votazione della verbalizzazione:
Presenti: 20 Favorevoli: 20 Contrari: -- Astenuti: --

8. Mozioni e interpellanze.

Mozioni

Presidente
Comunica che al tavolo presidenziale è stata presentata una mozione del Gruppo Lega-UDC-Indipendenti sulla tematica della Casa anziani.

Campagna Jon
Dà lettura della mozione scritta.

Con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla legge, ci permettiamo di inoltrare al lodevole Municipio la seguente mozione inerente alla tematica "casa anziani".
Non contenti della risposta ottenuta in merito all'interrogazione "casa anziani", facciamo il punto della situazione? riteniamo sia doveroso ritornare sul tema.
Come noto il nostro Comune insieme ad altri quattro, partecipa al Consorzio per la creazione di una Casa anziani a Comano. La struttura prevista a Comano avrà un costo di circa 25 milioni di franchi, di cui 5-6 a carico di Savosa. Dopo cinque anni e una spesa di quasi 250'000 franchi (50'000 CHF annui), il progetto è ancora a un punto fermo e si prospettano ancora 2-3 anni di liti giuridiche e altri 150'000 franchi di spesa. Tenendo conto dell'importante spesa già effettuata per un progetto ancora fermo "al palo", e in particolare della situazione economica attuale con la quale il comune si confronta, riteniamo corretto fare chiarezza in merito al futuro della casa anziani e delle spese previste.
Quindi, alla luce di quanto sopra descritto, chiediamo al Lodevole Municipio:
- Non è il caso di interrompere il progetto congelando i costi fino a quando non vi sarà un nullaosta legale, cioè quando la situazione sarà più chiara e vi saranno i permessi necessari per procedere con il progetto?
Ringraziandovi anticipatamente per l'attenzione, ci è gradita l'occasione per inviare cordiali saluti.
Gruppo Lega-UDC-Indipendenti

Presidente

Occorre demandare la mozione ad una Commissione. A suo giudizio il contenuto riguarda una questione piuttosto giuridica e prevale pure un aspetto strategico; propone la Commissione della legislazione.

Sindaco
È pure possibile istituire una Commissione ad hoc.

Beltrami Regula
Ritiene che la Commissione della legislazione abbia le competenze per valutare la questione.

Presidente
Mette in votazione di demandare la mozione "Casa anziani" alla Commissione della legislazione.

Votazione:
18 favorevoli, 2 astenuti, 0 contrari.

Segretario
Dà lettura al dispositivo di risoluzione.

Presidente
Chiede se ci sono Consiglieri comunali che intendono sottoporre altre mozioni.

Nessun intervento.

Interpellanze

Presidente
Comunica che al tavolo presidenziale non sono state consegnate interpellanze. Chiede se ci sono Consiglieri comunali che intendono sottoporne verbalmente.

Klaue Kaj
Rileva che purtroppo non era presente all'ultima sessione. Ribadisce che gli utenti di A-Club possono accedere alla pista Valgersa anche negli orari di chiusura della stessa alla popolazione.

Vice Sindaco
Risponde che la Commissione ne è a conoscenza e proprio in queste settimane è stata sottoposta una nuova convenzione che regola anche questo aspetto. Per i cittadini sarà invece allestito un apposito Regolamento per l'accesso alla pista.

Zellweger Guido
Chiede se si è riscontrata una diminuzione sul volume dei rifiuti dopo l'introduzione della tassa sul sacco.

Balmelli Fabio
Risponde che la diminuzione è circa del 30%. Un'analisi dettagliata sarà fatta nelle prossime settimane. Si constata però una certa sporcizia attorno ai contenitori interrati. Settimana prossima è programmato un giro di controllo anche per verificare eventuali abusi.

9. Chiusura della sessione.

Chiusura

Presidente
Cede la parola al Sindaco.

Sindaco
Informa che mercoledì 14 dicembre sarà aperta la finestra dell'avvento presso la Casa comunale e il 16 dicembre è organizzato il consueto brindisi di Natale a Savosa Paese. Ringrazia il Consiglio comunale per la fiducia riposta nel Municipio a riguardo del credito di progettazione per la sistemazione degli spogliatoi Valgersa e l'Amministrazione comunale per il lavoro svolto.
Invita all'aperitivo nella sala accanto e augura Buone Feste.

Presidente
Invita i Consiglieri a consegnare oppure trasmettere alla Cancelleria nei prossimi giorni gli impegni dell'anno. Ringrazia i colleghi, il Municipio e l'Amministrazione e augura Buon Natale e Buone Feste a tutti con l'invito a fermarsi per il brindisi.
Chiude la seduta alle ore 23.20.

Presidente:	Segretario:
Glaser Tomasone Helena	Barelli Christian

Scrutatori:

Beltrami Regula

Sigismondi Puglisi Gabriella

Redazione a cura del Segretario Barelli e del Vicesegretario comunale Coter
Savosa, gennaio 2017

7. Consuntivo 2016 del Comune

Messaggio Municipale 1/2017

Comune di Savosa **Municipio**	**Messaggio Municipale 1/2017**
25 aprile 2017	Risoluzione Municipale 168
Consuntivo 2016 del Comune	

Signora Presidente,

Signori Consiglieri Comunali,

conformemente alle disposizioni legali vi sottoponiamo, per l'esame e l'approvazione, il conto consuntivo 2016 del Comune, che si compone del presente Messaggio e del fascicolo "conti, tabelle e confronti".

La contabilità è stata controllata e verificata dalla Società di revisione Capifid SA di Chiasso, come risulta dal rapporto di revisione riassuntivo pure parte integrante.

Con riferimento al recente cambiamento di programma informatico, informiamo che la contabilità è tenuta dal 2016 con il nuovo sistema "GeCoTI". La parametrizzazione di quest'ultimo, soprattutto in riferimento ai servizi finanziari, non è stata delle più semplici e ci ha obbligati ad adottare diversi cambiamenti, specie per il fatto che nei conti di bilancio non sono più considerate le emissioni di acconti d'imposte comunali. Ad oggi vi sono alcuni aspetti da strutturare, legati principalmente al collegamento delle partite debitori per imposte (fino al 2015 compreso).

Considerazioni generali

Il presente Messaggio evidenzia i dati generali; per le singole voci dei conti rimandiamo alla tabella "confronti con il preventivo" inserita nel fascicolo allegato.

Il consuntivo 2016 chiude con un avanzo d'esercizio di CHF 58'891.37. Rispetto al preventivo la chiusura presenta un miglioramento di ca. CHF 0.6 mio. La differenza è determinata sostanzialmente dalle seguenti poste:

- minori ricavi

CHF 180'000.00 nel Dicastero "Finanze e imposte"

- maggiori ricavi

CHF 740'000.00 nel Dicastero "Finanze e imposte"

La diminuzione dei ricavi è legata alla partecipazione del riversamento per imposte alla fonte, compensata parzialmente da maggiori entrate per sopravvenienze delle persone fisiche (+ CHF 150'000.00).

Nei ricavi registriamo, in particolare, un'importante entrata per imposte speciali (riprese d'imposta, vincite e multe) e un maggior introito per le tasse sugli utili immobiliari. Per quanto riguarda la partecipazione alle entrate per utili immobiliari, ricordiamo che a partire dal 2017 la stessa è venuta a cadere.

Gettito fiscale

A riguardo dell'evoluzione del gettito fiscale di riferimento, possiamo confermare le previsioni indicate nel preventivo 2016 con un incremento di CHF 0.5 mio. per le persone fisiche, per rapporto al consuntivo 2015, in parte riferito a contribuenti soggetti all'imposta alla fonte tassati in via ordinaria. Una leggera diminuzione invece per quanto riguarda le persone giuridiche.

L'Esecutivo ha ponderato attentamente la valutazione del gettito fiscale registrato nel consuntivo 2016 ed ha deciso per la scritturazione contabile di tassazioni mancanti per CHF 5'940'000.00, confermando la cifra complessiva di preventivo. Da segnalare che a partire da quest'anno, a causa del cambiamento di programma informatico, la valutazione è inserita per intero e non per differenza con le richieste d'acconto emesse. Quest'ultime infatti, come espresso in entrata, non sono più considerate quali registrazioni attive, bensì passive.

Capitale proprio, autofinanziamento

Conformemente alle disposizioni legali, l'avanzo d'esercizio di CHF 58'891.37 andrà ad aumentare l'attuale capitale proprio, che passerà a CHF 5'902'284.87.

L'autofinanziamento, calcolato a norma di LOC, si fissa a CHF 1'202'119.42, mentre gli investimenti amministrativi netti ammontano a CHF 1'743'820.95. Questi elementi hanno portato ad un risultato totale d'esercizio di CHF -541'701.53 che corrisponde all'aumento del debito pubblico.

Debito pubblico

Il debito pubblico si fissa a CHF 7'279'814.03 (CHF 6'738'112.50 nel 2015), pari ad un debito pubblico pro-capite di CHF 3'249.92 (CHF 3'055.83 nel 2015). Secondo le graduatorie della Sezione degli Enti locali, il dato è di poco al di sopra di una valutazione giudicata "media" (a titolo di riferimento, il pro-capite medio di tutti i comuni si aggira sui CHF 4'000.00).

Investimenti

L'attività d'investimenti 2016 ha generato un onere netto di CHF 1'743'820.95, cifra al di sopra del preventivo, coperta comunque in buona parte dall'autofinanziamento.

Le opere liquidate durante l'anno non presentano sorpassi di rilievo – altre evidenziano importi inferiori al credito –; come da disposti vi sottoponiamo le relative liquidazioni:

- MM 02/13 – Sost.canalizzazioni Navesco e sistemazione Navone;
- MM 03/14 – PGS comparto via S. Gottardo;
- MM 05/15 – Vendita terreno mappale 417 RFD Porza;
- MM 09/12 – Sistemazione muri perimetrali cimitero;
- MM 11/10 – Ristrutturazione scuole comunali – fase 1;
- MM 11/12 – Ristrutturazione casa Savosa Paese;
- MM 13/08 – Pianificazione via S. Gottardo e Valgersa;

- MM 14/15 – Ristrutturazione SI – progetto e messa in sicurezza;
- MM 15/14 – Sistema informatico Cancelleria;
- MM 16/10 – Piano viabilità del Polo (richiesta di credito respinta nel 2010).

Per il dettaglio degli investimenti e la situazione delle opere rimandiamo alle tabelle di dettaglio contenute nel fascicolo “conti, tabelle e confronti”.

Conclusioni

Il consuntivo 2016 presenta un risultato migliore rispetto al preventivo. Lo stesso è influenzato in gran parte da poste di difficile previsione come ad esempio il riversamento ai comuni della partecipazione alla tassa sugli utili immobiliari, che per il nostro Comune si traduce in CHF 290'112.45 per il 2016.

Tenuto conto del presente consuntivo, il Piano Finanziario 2017/2020 viene sostanzialmente confermato.

Richiesta di approvazione

Visto quanto sopra, il Municipio di Savosa invita il Consiglio Comunale a risolvere:

1. ***È approvato il consuntivo 2016 del Comune di Savosa che presenta un avanzo d’esercizio di CHF 58'891.37.***
2. ***Sono approvate le liquidazioni del conto degli investimenti indicate nel Messaggio.***
3. ***È dato scarico al Municipio.***

MUNICIPIO DI SAVOSA

Il Sindaco — *Raffaele Schärer*

Il Vice Segretario — *Michel Coter*

COMUNE DI SAVOSA

Annesso: rapporto di revisione riassuntivo

Allegato: fascicolo “conti, tabelle e confronti”

Rapporto di revisione del Lodevole Municipio del

Comune di Savosa

Relazione dell'ufficio di revisione sul conto consuntivo

Conformemente al mandato conferitoci abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto consuntivo del Comune di Savosa, costituito da bilancio patrimoniale, conto gestione corrente e conto d'investimento, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Responsabilità del Municipio
Il Municipio è responsabile dell'allestimento del conto consuntivo in conformità alle disposizioni legali cantonali. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto consuntivo che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Municipio è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del Revisore
La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto consuntivo sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alle disposizioni legali e alla direttiva di applicazione della SEL dell'art. 171a cpv. 2 e 5 LOC. Tali disposizioni richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto consuntivo non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto consuntivo. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisione, inclusa la valutazione dei rischi che il conto consuntivo contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto consuntivo, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sulla efficacia del sistema di un controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto consuntivo nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione
A nostro giudizio, il conto consuntivo per l'esercito chiuso al 31 dicembre 2016 è conforme alle disposizioni legali.

Relazioni in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza.

CAPIFID S.A.

Montagnani Giedre
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Patrizia Ferrari Soragni
Perito revisore abilitato

Chiasso, 24.04.2017

Allegato:

- Conto consuntivo 31.12.2016

8. Modifica art. 22 Statuto del Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni (CDALED)

Messaggio Municipale 2/2017

Comune di Savosa **Municipio**	**Messaggio Municipale 2/2017**
25 aprile 2017	Risoluzione Municipale 167
Modifica art. 22 Statuto Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni (CDALED)	

Signora Presidente

Signori Consiglieri Comunali

Il Consorzio ci ha trasmesso per esame e approvazione la modifica dell'art. 22 dello Statuto consortile, proposta preavvisata favorevolmente dalla Delegazione consortile del CDALED.

Premessa

A norma degli artt. 7 e 10 della Legge sul consorziamento dei comuni del 22 febbraio 2010, la competenza per il preavviso sulle modifiche statutarie è attribuita direttamente alla Delegazione consortile (e non più al Consiglio consortile).

Le modifiche agli statuti consortili soggiacciono però all'approvazione da parte di tutti i Legislativi dei Comuni consorziati oltre alla ratifica da parte del Governo cantonale.

Lo Statuto del Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni è stato approvato dalla Sezione degli enti locali il 10 marzo 2014. Il nostro Consiglio comunale ha trattato la tematica nella seduta del 3 giugno 2013.

Modifica dell'art. 22

Si tratta di approvare la proposta di modifica dell'art. 22 dello Statuto consortile.

Tale norma, la quale è in vigore dal momento in cui è stato approvato il nuovo Statuto nel 2014, prevede un aggiornamento annuale:

- sia per la Chiave di riparto A
  (quote di partecipazione dei Comuni ai costi di gestione ordinaria e agli investimenti per la depurazione delle acque)
- sia, indirettamente, per la Chiave di riparto B
  (quote di partecipazione dei Comuni ai costi di investimento della rete d'adduzione)

La procedura di modifica annuale delle chiavi di riparto si è rilevata alquanto laboriosa e costosa sia per il Consorzio sia per i Comuni consorziati ed inoltre non permette ai Municipi di fare affidamento su una ripartizione fissa e quindi di preventivare le spese legate al Consorzio in maniera stabile sul medio-lungo periodo.

Oltre a ciò l'aggiornamento annuale è causa di incertezze e confusione nella scelta della corretta chiave di riparto da applicare ad un determinato investimento, visto l'ampio spazio temporale su cui solitamente viene realizzato un progetto.

Per questa ragione la Delegazione consortile del CDALED ritiene opportuno modificare la tempistica di aggiornamento delle chiavi di riparto in modo che le stesse restino in **vigore per un intero quadriennio.** Per la legislatura 2016-2020 saranno utilizzate le chiavi di riparto 2016.

Si precisa che i singoli parametri scelti per calcolare le quote di partecipazione dei Comuni (acqua potabile erogata dai singoli Comuni e industrie e artigianato) non sono messi in discussione.

Di seguito evidenziamo in **rosso** le modifiche apportate, mentre il nuovo articolo integrale aggiornato è visionabile nello Statuto allegato.

Art. 22 **Quote di partecipazione dei Comuni**

Chiave di riparto A

Quote di partecipazione dei Comuni ai costi di gestione ordinaria e agli investimenti per la depurazione delle acque

(invariato)

I singoli parametri saranno stabiliti con il seguente metodo:

1. Acqua potabile erogata dai singoli Comuni

Fonte dei dati: Comuni / Aziende acqua potabile

Valutazione: m^3 annui di acqua erogata

62 m3/a corrisponde a 1AE

Aggiornamento: ogni ~~anno~~ **quadriennio.**

L'aggiornamento va eseguito nell'anno susseguente l'inizio di ogni legislatura.

~~Media dei quantitativi~~ **Quantitativo** di acqua erogata ~~negli ultimi 4 anni~~ **nell'anno di inizio legislatura** o ultimi dati disponibili, sulla base delle letture dei contatori.

I comuni devono consegnare ~~ogni anno~~ **entro il 31 marzo dell'anno susseguente l'inizio di ogni legislatura** al Consorzio **i dati e la** copia dei relativi giustificativi.

Nei comuni/quartieri sprovvisti di contatore si applica la media dei consumi pro capite dei 3 Comuni con più forte consumo.

2. Industrie e artigianato

Per il calcolo della quota di partecipazione delle industrie e dell'artigianato verrà applicato il metodo descritto dall'allegato B della direttiva VSA "Directive sur le financement de l'assainissement" che distingue 2 tipi di industrie:

- deboli inquinatori;

- forti inquinatori.

Sono considerati forti inquinatori le industrie con più di 300 AEi (Abitanti Equivalenti industriali calcolati secondo la direttiva citata).

Per questo calcolo la Delegazione consortile potrà avvalersi dei dati misurati dalle industrie stesse, e comunicati regolarmente al Consorzio, nonché dei dati misurati dalla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) del Dipartimento del territorio, a cui spetta la verifica complessiva dei valori di carico, oppure di proprie misurazioni.

(invariato)

Per il calcolo delle quote di partecipazione delle industrie vengono presi in considerazione solo i forti inquinatori (> 300 AEi).

Il Consorzio, i Comuni sede e le industrie con più di 300 AE possono stipulare, sotto la supervisione della SPAAS, una convenzione per disciplinare le modalità di acquisizione e di elaborazione dei dati, e di calcolo dei costi.

(invariato)

(invariato)

Aggiornamento: ogni ~~anno~~ **quadriennio.**

L'aggiornamento va eseguito nell'anno susseguente l'inizio di ogni legislatura sulla base dei dati disponibili acquisiti negli ultimi 4 anni.

In casi eccezionali, segnatamente in caso di cessazione di un'attività o di una manifesta variazione del carico di un forte inquinatore, la Delegazione può decidere di anticipare l'aggiornamento.

(invariato)

(invariato)

(invariato)

Chiave di riparto B

Quote di partecipazione dei Comuni ai costi di investimento della rete d'adduzione

(invariato)

Aggiornamento in casi eccezionali e norma transitoria.

Rimane riservata la facoltà della Delegazione di aggiornare in ogni tempo le Chiavi di riparto A e B in casi eccezionali.

Per la Legislatura 2016-2020 resteranno in vigore le Chiavi di riparto allestite nel 2016.

Conclusioni

Il Municipio condivide questa modifica per una miglior pianificazione e per l'alleggerimento burocratico. A titolo informativo il Comune di Savosa partecipa ai costi del Consorzio nella misura dell'1.870% (chiave di riparto A) e dell'1.889% (chiave di riparto B), su un importo complessivo di quasi 10 mio. di franchi da ripartire tra i Comuni.

A vostra disposizione per ogni eventuale ulteriore indicazione, vi invitiamo a risolvere:

1. **È approvata la modifica dell'art. 22 dello Statuto del Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni (CDALED).**
2. **La presente decisione è comunicata alla Delegazione consortile del CDALED.**

MUNICIPIO DI SAVOSA

Il Sindaco
Raffaele Schärer

Il Segretario
Christian Barelli

COMUNE DI SAVOSA

Allegato: Statuto CDALED

Esame e preavviso: Commissione della legislazione

STATUTO
DEL
CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE LUGANO E DINTORNI

Capo I - Generalità

Art. 1 Denominazione e Comuni consorziati

Con la denominazione di **Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED)** è costituito, tra i Comuni di:
Agno, Alto Malcantone*1), **Arogno***2), **Bedano, Bioggio***3), **Cademario, Cadempino, Canobbio**, **Capriasca, Collina d'Oro***4), **Comano, Cureglia, Gravesano, Lamone, Lugano***5), **Manno, Massagno, Mezzovico Vira, Monteceneri***6), **Muzzano, Origlio, Paradiso, Ponte Capriasca, Porza, Savosa, Sorengo, Torricella Taverne, Vernate***7) **e Vezia,**
un Consorzio ai sensi della Legge sul consorziamento dei Comuni del 22 febbraio 2010 (LCCom), della Legge federale sulla protezione delle acque (LPAc) e delle norme del capo II della Legge d'applicazione della Legge federale contro l'inquinamento delle acque del 8 ottobre 1971, del 2 aprile 1975 (LALCIA).

In caso di aggregazione di Comuni membri e nella misura in cui non vengano modificati altri articoli del presente Statuto, la Delegazione consortile aggiorna d'ufficio l'elenco dei Comuni membri e lo notifica alla Sezione degli enti locali ed ai Comuni consorziati.

Le interessenze di cui al primo paragrafo sono valide con riferimento alla situazione attuale. Esse potranno essere aggiornate al verificarsi di cambiamenti del comprensorio dei Comuni serviti dal Consorzio, senza dar luogo ad una modifica statutaria. La Delegazione Consortile si farà inoltre in tal caso parte diligente nel contattare i Comuni interessati e gli altri Consorzi di depurazione a cui questi Comuni sono allacciati, allo scopo di evitare un indebito aggravio ai Comuni, in particolare un cumulo delle interessenze maggiore del 100%.

- Richiamati i dati di cui alla relazione tecnica "aggiornamento chiave di riparto" edizione 2014 l'interessenza di alcuni comuni nel Consorzio non è del 100% ma determinata come segue (ris. DC 07.09.2016): *1) 36% 2) 3% 3) 98% 4) 17% 5) 92.4% 6) 91% 7) 10%

Art. 2 Scopo e competenze comunali delegate

Il Consorzio ha lo scopo principale di progettare, costruire e gestire impianti di:

- evacuazione e depurazione delle acque di scarico inquinate
- trattamento dei fanghi
- valorizzazione della biomassa e produzione di energie rinnovabili derivanti dall'attività della depurazione

Art. 3 **Sede**

La sede del Consorzio è a Bioggio, presso l'impianto depurazione acque (IDA).

Art. 4 **Durata**

Il Consorzio è costituito per una durata indeterminata.

Capo II - Organi del Consorzio

Art. 5 **Organi**

Gli organi del Consorzio sono:

a) il Consiglio Consortile
b) la Delegazione Consortile

Essi stanno in carica un quadriennio.

a) Consiglio Consortile

Art. 6 **Composizione ed elezione**

Il Consiglio consortile si compone di un rappresentante e di un supplente per Comune. Il supplente presenzia solo in caso di assenza del rappresentante.

Il rappresentante e il supplente sono designati dai Consigli comunali, rispettivamente dalle Assemblee comunali, su proposta dei Municipi.

E' eleggibile quale rappresentante o supplente nel Consiglio consortile ogni cittadino avente diritto di voto.

La carica è incompatibile con quella di Consigliere di Stato, di membro della Delegazione consortile e di impiegato del Consorzio.

Art. 7 **Competenze**

Il Consiglio Consortile è l'organo superiore del Consorzio.

In particolare:
a) esamina e approva i conti preventivi e consuntivi del Consorzio
b) esercita la sorveglianza sull'amministrazione consortile
c) autorizza le spese di investimento
d) provvede alle nomine di sua competenza e, annualmente, a quella del suo Presidente
e) decide le opere consortili sulla base di preventivi e di progetti definitivi e accorda i crediti necessari

f) autorizza segnatamente l'acquisizione, la donazione, la successione, la permuta, l'affitto, l'alienazione o il cambiamento di destinazione dei beni consortili
g) adotta, modifica, sospende e abroga i regolamenti consortili
h) autorizza la Delegazione a intraprendere, a stare in lite, a transigere o a compromettere; sono riservate le procedure amministrative
i) esercita tutte le competenze che non sono espressamente conferite dalla Legge ad altro organo.

Il Consiglio consortile fissa il termine entro il quale il credito di cui alle lettere c) e e) decade, se non è utilizzato.

Art. 8 **Funzionamento**

Le sedute del Consiglio consortile sono pubbliche e sono dirette dal Presidente del Consiglio consortile.

Il Consiglio consortile può discutere e deliberare solo se sono presenti i rappresentanti dei Comuni che dispongono della maggioranza assoluta dei voti.

Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti presenti.

Art. 9 **Seduta costitutiva**

Ad inizio legislatura la Delegazione uscente convoca i rappresentanti per la seduta costitutiva.

Art. 10 **Sessioni ordinarie e straordinarie**

Il Consiglio Consortile si raduna in sessione ordinaria due volte all'anno.

La prima sessione è convocata entro il 30 aprile e si occupa principalmente del consuntivo dell'esercizio precedente.
La seconda sessione da tenersi entro il 31 dicembre si occupa del preventivo dell'anno seguente.

Il Consiglio Consortile si raduna in seduta straordinaria:

a) se la Delegazione Consortile lo ritiene opportuno;
b) se almeno un quinto dei Municipi dei Comuni consorziati ne fanno richiesta scritta e motivata al Presidente.

Presidente e Delegazione fissano la data della sessione e, con preavviso di almeno sette giorni, ne ordinano la convocazione con comunicazione personale scritta ai rappresentanti comunali, ai Municipi e con avviso agli albi comunali.

Il Presidente, d'intesa con la Delegazione, per giustificati motivi, può prorogare il termine della prima e della seconda sessione ordinaria sino al 30 giugno e, rispettivamente, sino al 28 febbraio.

La convocazione d'urgenza deve pervenire ai rappresentanti e ai Municipi al più tardi entro il giorno antecedente la riunione.

Art. 11 Ritiro e rinvio dei messaggi

I messaggi, ad eccezione di quelli sui conti, possono essere ritirati prima della deliberazione del Consiglio consortile.

Art. 12 Diritto di voto

Ogni Comune ha diritto, di regola, ad un voto per ogni multiplo della popolazione media dei Comuni consorziati, riservato quanto segue:
a) nel calcolo della popolazione media non si tiene conto del Comune più popoloso e di quello meno popoloso;
b) nessun Comune può avere la maggioranza assoluta dei voti; in tal caso i voti eccedenti decadono.
c) in ogni caso almeno un voto deve essere attribuito a ciascun Comune.

La ripartizione degli stessi è stabilita all'inizio di ogni legislatura, sulla base degli ultimi dati disponibili della popolazione legale permanente, tenuto anche conto dell'interessenza nel consorzio di cui all'art. 1, e degli AEi (Abitanti Equivalenti industriali).

Art. 13 Coinvolgimento dei Comuni

Progetti e preventivi definitivi e piano di finanziamento relativi agli investimenti sono preventivamente inviati ai Municipi dei Comuni consorziati ed ai rispettivi rappresentanti, almeno quattro mesi prima della seduta del Consiglio consortile.

Gli altri oggetti di competenza del Legislativo consortile vanno trasmessi ai Municipi dei Comuni consorziati e ai rispettivi rappresentanti, almeno due mesi prima della seduta del Consiglio consortile.

Se il Municipio di un Comune consorziato ne fa richiesta, la Delegazione consortile è tenuta in ogni tempo a fornire ragguagli e documentazione sulla gestione del Consorzio.

Art. 14 Istruzione e revoca dei rappresentanti

I rappresentanti in Consiglio consortile agiscono secondo le istruzioni impartite dai rispettivi Municipi e redigono un resoconto annuale al loro indirizzo.

I rappresentanti possono essere revocati dai rispettivi Legislativi, riservato il diritto dei Municipi di decidere la sospensione temporanea; in tal caso partecipa il supplente.

Art. 15 **Competenze delegate alla Delegazione consortile; facoltà di delega all'Amministrazione consortile**

Alla Delegazione sono delegate le competenze di cui all'art 7 lett c), e) f) , h) e i sino ad un importo massimo per un medesimo oggetto di Fr 250'000.--IVA esclusa, ritenuto un massimo di Fr. 1'000'000.--/anno IVA esclusa.

La Delegazione può fare spese di carattere ordinario non preventivate, senza il consenso del Consiglio consortile, fino ad un importo complessivo di Fr. 100'000.--.

La Delegazione può delegare al Segretario consortile, al Direttore e all'amministrazione consortile competenze decisionali amministrative e spese di gestione corrente, stabilendo gli ambiti delegati, i limiti finanziari delle deleghe e le modalità di controllo.

b) Delegazione Consortile

Art. 16 **Composizione**

La Delegazione Consortile si compone di cinque membri.
Un Comune non può avere la maggioranza assoluta dei membri.

Art. 17 **Nomina della Delegazione**

La Delegazione consortile è nominata dal Consiglio consortile nella seduta costitutiva.

E' eleggibile quale membro della Delegazione consortile ogni cittadino avente domicilio nel comprensorio consortile, esclusi i rappresentanti dei Comuni in Consiglio consortile.

La carica di membro della Delegazione consortile è incompatibile con quella di Consigliere di Stato, di membro del Consiglio consortile o di impiegato del Consorzio.

La nomina avviene in forma tacita quando il numero dei candidati non supera il numero degli eleggendi. Se per l'elezione dei membri della Delegazione vi sono più proposte rispetto al numero degli eleggendi, le stesse vengono tutte messe singolarmente ai voti. Sono eletti i candidati con il maggior numero di voti.

Art. 18 Presidente e Vice Presidente

Presidente e Vice Presidente della Delegazione consortile sono eletti dalla Delegazione al suo interno a scrutinio segreto.

In presenza di più proposte le stesse vengono messe singolarmente ai voti; sono eletti i candidati con il maggior numero di voti. In presenza di una sola proposta la nomina è tacita.

Art. 19 Competenze

La Delegazione consortile dirige l'amministrazione del Consorzio, ne cura gli interessi; essa è, segnatamente, organo esecutore delle decisioni del Consiglio consortile e rappresenta il Consorzio di fronte ai terzi.

La Delegazione consortile esercita in particolare le seguenti funzioni:
a) allestisce ogni anno il conto preventivo e consuntivo;
b) provvede all'incasso delle quote a carico dei Comuni, delle tasse e dei contributi di enti pubblici e ai finanziamenti pervenuti da altre fonti;
c) provvede all'incasso dei crediti e al pagamento degli impegni nei limiti fissati dal preventivo;
d) cura l'esecuzione dei regolamenti consortili;
e) nomina il Segretario consortile e gli impiegati del Consorzio;
f) designa l'organo di controllo esterno;
g) delibera sulle offerte presentate in seguito a concorso, secondo le norme della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e successive modifiche.

Essa esplica le competenze delegate secondo l'art. 15 dello statuto.

Art. 20 Funzionamento

La Delegazione è convocata dal suo Presidente per le sedute ordinarie nei giorni prestabiliti; inoltre quando egli lo ritiene necessario o su richiesta di un terzo dei membri della Delegazione.

Il Presidente dirige le sedute.

Per validamente deliberare alla seduta deve essere presente la maggioranza assoluta dei membri.

Le risoluzioni sono prese a maggioranza dei presenti, senza possibilità di astenersi. In caso di parità viene esperita una seconda votazione in una seduta successiva; in caso di nuova parità è determinante il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

La Delegazione consortile per il resto funziona per analogia secondo le norme del Titolo II capitolo IV Legge organica comunale, tranne gli artt. 80, 81, 82, da 106 a 112 inclusi, e 116.

Capo III – Finanziamento, gestione, tenuta dei conti e organo di controllo esterno

Art. 21 Finanziamento

Il Consorzio provvede al proprio finanziamento mediante:

a) quote di partecipazione dei Comuni;
b) sussidi erariali;
c) prestiti da Istituti di credito.

Art. 22[1] Quote di partecipazione dei Comuni

Chiave di riparto A
Quote di partecipazione dei Comuni ai costi di gestione ordinaria e agli investimenti per la depurazione delle acque

In riferimento alla Legge federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991 (stato del 24 dicembre 1998), articoli 3a e 60a e alla Direttiva VSA-FES "Finanzierung der Abwasserentsorgung" (finanziamento della depurazione), i Comuni partecipano ai costi totali del Consorzio (costi di gestione ordinaria e d'investimento) per la depurazione delle acque, esclusi i costi di investimento (costruzione, ammodernamento e risanamento) per la rete d'adduzione in base ad una chiave di riparto che considera:

- Acqua potabile erogata dai singoli Comuni
- Industrie e artigianato

I singoli parametri saranno stabiliti con il seguente metodo:

1. Acqua potabile erogata dai singoli Comuni:

Fonte dei dati:	Comuni / Aziende acqua potabile
Valutazione:	m^3 annui di acqua erogata 62 m3/a corrisponde a 1AE
Aggiornamento:	ogni quadriennio. L'aggiornamento va eseguito nell'anno susseguente l'inizio di ogni legislatura. Quantitativo di acqua erogata nell'anno di inizio legislatura o ultimi dati disponibili, sulla base delle letture dei contatori.

[1] articolo modificato con ratifica SEL XXX

I comuni devono consegnare entro il 31 marzo dell'anno susseguente l'inizio di ogni legislatura al Consorzio i dati e la copia dei relativi giustificativi.
Nei comuni/quartieri sprovvisti di contatore si applica la media dei consumi pro capite dei 3 Comuni con più forte consumo.

2. Industrie e artigianato

Per il calcolo della quota di partecipazione delle industrie e dell'artigianato verrà applicato il metodo descritto dall'allegato B della direttiva VSA "Directive sur le financement de l'assainissement" che distingue 2 tipi di industrie:
-deboli inquinatori
-forti inquinatori
Sono considerati forti inquinatori le industrie con più di 300 AEi (Abitanti Equivalenti industriali calcolati secondo la direttiva citata).
Per questo calcolo la Delegazione consortile potrà avvalersi dei dati misurati dalle industrie stesse, e comunicati regolarmente al Consorzio, nonché dei dati misurati dalla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) del Dipartimento del territorio, a cui spetta la verifica complessiva dei valori di carico o di proprie misurazioni.

La Delegazione consortile, tramite le Autorità competenti, può imporre alle industrie la posa di un campionatore automatico e/o di un misuratore delle portate (tipo di apparecchiature, ubicazione, sistema di gestione, ecc,...) per reperire i dati necessari al calcolo della quota di partecipazione.

Per il calcolo delle quote di partecipazione delle industrie vengono presi in considerazione solo i forti inquinatori (> 300 AEi)

Il Consorzio, i Comuni sede e le industrie con più di 300 AE possono stipulare, sotto la supervisione della SPAAS, una convenzione per disciplinare le modalità di acquisizione e di elaborazione dei dati, e di calcolo dei costi.

La Delegazione consortile, tramite le Autorità competenti, stabilisce il metodo per la raccolta dei dati (analisi e misurazioni necessarie, la loro frequenza, competenza per il loro svolgimento, ecc,...) tenendo conto delle peculiarità delle singole industrie.

La Delegazione consortile in accordo con le Autorità competenti:
-può adottare un metodo di calcolo alternativo qualora il carico di AEi può essere determinato sulla base di dati ritenuti equivalenti (quale il carico specifico legato alla produzione, la determinazione per un periodo sufficientemente rappresentativo da cui estrapolare il dato annuale);
-può escludere dal calcolo talune industrie e artigiani in caso di motivi validi.

Aggiornamento: ogni quadriennio.
L'aggiornamento va eseguito nell'anno susseguente l'inizio di ogni legislatura sulla base dei dati disponibili acquisiti negli ultimi 4 anni.
In casi eccezionali, segnatamente in caso di cessazione di un'attività o di una manifesta variazione del carico di un forte inquinatore, la Delegazione può decidere di anticipare l'aggiornamento.

I costi per la gestione e per la raccolta dei dati necessari al calcolo degli AEi verranno ripartiti e fatturati in proporzione agli AEi ai rispettivi Comuni.

I dati relativi alle singole industrie e artigiani verranno messi a disposizione in modo dettagliato ai singoli Comuni.

La Delegazione disciplinerà mediante ordinanza il sistema di calcolo degli oneri finanziari alla base della chiave di riparto (art. 192 LOC)

Chiave di riparto B
Quote di partecipazione dei Comuni ai costi di investimento della rete d'adduzione

In riferimento alla Legge federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991 (stato del 24 dicembre 1998), articoli 3a e 60a, i Comuni partecipano ai costi d'investimento per la rete d'adduzione (costruzione, ammodernamento e risanamento) in base alla chiave di riparto A senza considerare il parametro industrie e artigianato.

In futuro, richiamati i disposti della Legge federale il Consorzio provvederà, una volta che vi sarà la possibilità dal profilo tecnico e tenuto conto dell'economicità dei costi, ad effettuare le misurazioni relative agli apporti quantitativi di acque di ogni singolo comune e ciò alfine della determinazione della partecipazione finanziaria.

Aggiornamento in casi eccezionali e norma transitoria

Rimane riservata la facoltà della Delegazione di aggiornare in ogni tempo le Chiavi di riparto A e B in casi eccezionali.

Per la Legislatura 2016-2020 resteranno in vigore le Chiavi di riparto allestite nel 2016.

Art. 23 <u>Tasse e contributi</u>

I contributi e le tasse dovuti dagli utenti per l'esecuzione degli impianti consortili di evacuazione e depurazione, di allacciamento e d'uso, sono prelevati dai singoli Comuni.

Art. 24 Tenuta dei conti

La tenuta della contabilità è eseguita secondo le modalità previste dalla Legge organica comunale, dal Regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei Comuni e dalle Direttive emanate dalla Sezione degli enti locali.

Art. 25 Designazione e compiti dell'organo di controllo esterno

L'organo di controllo esterno abilitato è designato dalla Delegazione per un periodo di legislatura, sentito il preavviso dei Comuni Consorziati.

Esso verifica la conformità della contabilità alle modalità previste all'art. 24.

Art. 26 Conti preventivi

La Delegazione Consortile, almeno due mesi prima della data della convocazione del Consiglio Consortile, invia copia dei conti preventivi ai Municipi dei Comuni consorziati, ai rappresentanti comunali in Consiglio consortile e al Consiglio di Stato.

Art. 27 Conti consuntivi

La Delegazione Consortile invia una copia dei conti consuntivi ai Municipi dei Comuni consorziati, ai rappresentanti comunali in Consiglio consortile, al Consiglio di Stato e all'organo di controllo esterno almeno due mesi prima della seduta del Consiglio Consortile.

L'organo di controllo esterno redige il suo rapporto all'indirizzo della Delegazione e dei Municipi entro un mese dalla seduta del Consiglio consortile.
I Municipi dei Comuni consorziati possono chiedere verifiche e informazioni puntuali all'organo di controllo.
La Delegazione consortile trasmette copia dei conti consuntivi approvati al Consiglio di Stato.

Art. 28 Piano finanziario

Il Consorzio elabora il piano finanziario secondo le norme della Legge organica comunale.

La Delegazione consortile invia preventivamente una copia del piano finanziario ai Municipi, almeno due mesi prima della seduta del Consiglio consortile in cui viene discusso.

Capo IV - Norme varie

Art. 29 Segretario consortile e dipendenti

Il Segretario consortile è nominato dalla Delegazione consortile e funge nel contempo da segretario del Consiglio consortile.

Ai dipendenti consortili sono applicabili analogamente i disposti del Titolo III Capitolo I Legge organica comunale (art. 125 e segg. LOC) e l'apposito Regolamento organico.

Art. 30 Diritto di firma

Le firme congiunte del Presidente o del Vicepresidente con il Segretario consortile o il Direttore vincolano il Consorzio di fronte a terzi.

Art. 31 Ricorsi

Contro le decisioni degli organi consortili è dato ricorso nei modi previsti dalla Legge organica comunale.

Art. 32 Scioglimento del Consorzio

Per lo scioglimento del Consorzio occorre una decisione a maggioranza assoluta dei Comuni consorziati e dei voti del Consiglio Consortile.

E' riservata la ratifica del Consiglio di Stato.

Art. 33 Entrata in vigore

Il presente statuto entra in vigore con la ratifica della Sezione degli enti locali.

Statuto ratificato dalla Sezione Enti Locali in data 10.03.2014

9. Concessione attinenza comunale Signora Ameti Sara

Messaggio Municipale 3/2017

Comune di Savosa **Municipio**	**Messaggio Municipale 3/2017**
25 aprile 2017	Risoluzione municipale 164
Concessione attinenza comunale Signora Ameti Sara	

Postulante

cognome e nome:	**Ameti, Sara**
luogo e data di nascita:	**Bellinzona (TI), 26.10.1987**
nazionalità:	**italiana**
stato civile:	**nubile**
professione:	**stagista nell'organizzazione di festival**
indirizzo nel Comune:	**Via Cantonale 12b**
data di entrata in Svizzera:	**26.10.1987**
a Savosa dal:	**01.10.1995**
tassa di naturalizzazione:	**CHF 500.00** (senza esame, ciclo di studi completo in Ticino)

* * * * * * * *

Signora Presidente,
Signori Consiglieri Comunali,

preso atto della domanda di naturalizzazione;

considerato come l'istante soddisfi le condizioni formali di permanenza sul territorio svizzero, cantonale e comunale stabilite dalla legislazione federale e cantonale in materia;

visti i risultati dell'inchiesta svolta dai servizi amministrativi, da cui risulta che la candidata è integrata nel contesto sociale svizzero, ticinese e comunale e dimostra atteggiamenti positivi nei confronti della realtà svizzera e delle nostre istituzioni.

Il Municipio preavvisa favorevolmente la concessione dell'attinenza comunale alla Signora Ameti Sara – 1987 e invita il Consiglio comunale a risolvere:

1. **La domanda di naturalizzazione della Signora Ameti Sara – 1987 è accolta.**
2. **Alla Signora Ameti Sara – 1987 è concessa l'attinenza del Comune di Savosa.**

MUNICIPIO DI SAVOSA

Il Sindaco
Raffaele Schärer

Il Segretario
Christian Barelli

COMUNE DI SAVOSA

Esame e rapporto: Commissione della legislazione

10. Concessione attinenza comunale Signora Garcia Isabel

Messaggio Municipale 4/2017

Comune di Savosa **Municipio**	**Messaggio Municipale 4/2017**
25 aprile 2017	Risoluzione municipale 165
Concessione attinenza comunale Signora Garcia Isabel	

Postulante

cognome e nome:	**Garcia, Isabel**
luogo e data di nascita:	**Aguilas (Murcia – Spagna), 25.07.1933**
nazionalità:	**italiana**
stato civile:	**vedova**
professione:	**pensionata**
indirizzo nel Comune:	**Via Cantonale 7**
data di entrata in Svizzera:	**10.04.1964**
a Savosa dal:	**14.10.1977**
tassa di naturalizzazione:	**CHF 800.00** (con esame accertamento nozioni linguistiche, di civica e storiche-geografiche)

* * * * * * * *

Signora Presidente,
Signori Consiglieri Comunali,

preso atto della domanda di naturalizzazione;

considerato come l'istante soddisfi le condizioni formali di permanenza sul territorio svizzero, cantonale e comunale stabilite dalla legislazione federale e cantonale in materia;

visti i risultati dell'inchiesta svolta dai servizi amministrativi, da cui risulta che la candidata è integrata nel contesto sociale svizzero, ticinese e comunale e dimostra atteggiamenti positivi nei confronti della realtà svizzera e delle nostre istituzioni.

Il Municipio preavvisa favorevolmente la concessione dell'attinenza comunale alla Signora Garcia Isabel – 1933 e invita il Consiglio comunale a risolvere:

1. **La domanda di naturalizzazione della Signora Garcia Isabel – 1933 è accolta.**
2. **Alla Signora Garcia Isabel – 1933 è concessa l'attinenza del Comune di Savosa.**

MUNICIPIO DI SAVOSA

Il Sindaco
Raffaele Schärer

Il Segretario
Christian Barelli

COMUNE DI SAVOSA

Esame e rapporto: Commissione della legislazione

11. Concessione attinenza comunale Signora Giovane Giuseppina e figli Andrea e Luca

Messaggio Municipale 5/2017

Comune di Savosa **Municipio**	**Messaggio Municipale 5/2017**
25 aprile 2017	Risoluzione municipale 166
Concessione attinenza comunale Signora Giovane Giuseppina e figli Giovane Andrea e Giovane Luca	

Postulante

cognome e nome:	**Giovane, Giuseppina**
luogo e data di nascita:	**San Gallo (SG), 19.03.1978**
nazionalità:	**italiana**
stato civile:	**divorziata**
professione:	**agente di sicurezza**
indirizzo nel Comune:	**Via Canva 9a**
data di entrata in Svizzera:	**19.03.1978**
a Savosa dal:	**01.01.2000**
tassa di naturalizzazione:	**CHF 800.00** (con esame accertamento nozioni linguistiche, di civica e storiche-geografiche)

Figli

cognome e nome:	**Giovane, Andrea**
luogo e data di nascita:	**Lugano (TI), 11.11.2006**
nazionalità:	**italiana**
professione:	**scolaro**
indirizzo nel Comune:	**Via Canva 9a**
a Savosa dal:	**11.11.2006**

cognome e nome:	**Giovane, Luca**
luogo e data di nascita:	**Lugano (TI), 31.08.2011**
nazionalità:	**italiana**
professione:	**scolaro**
indirizzo nel Comune:	**Via Canva 9a**
a Savosa dal:	**31.08.2011**

* * * * * * * *

Signora Presidente,
Signori Consiglieri Comunali,

preso atto della domanda di naturalizzazione;

considerato come l'istante soddisfi le condizioni formali di permanenza sul territorio svizzero, cantonale e comunale stabilite dalla legislazione federale e cantonale in materia;

visti i risultati dell'inchiesta svolta dai servizi amministrativi, da cui risulta che la candidata è integrata nel contesto sociale svizzero, ticinese e comunale e dimostra atteggiamenti positivi nei confronti della realtà svizzera e delle nostre istituzioni.

Il Municipio preavvisa favorevolmente la concessione dell'attinenza comunale alla Signora Giovane Giuseppina – 1978 e figli Giovane Andrea – 2006 e Giovane Luca – 2011 e invita il Consiglio comunale a risolvere:

1. **La domanda di naturalizzazione della Signora Giovane Giuseppina – 1978 e figli Giovane Andrea – 2006 e Giovane Luca – 2011 è accolta.**
2. **Alla Signora Giovane Giuseppina – 1978 e figli Giovane Andrea – 2006 e Giovane Luca – 2011 è concessa l'attinenza del Comune di Savosa.**

MUNICIPIO DI SAVOSA

Il Sindaco
Raffaele Schärer

Il Segretario
Christian Barelli

COMUNE DI SAVOSA

Esame e rapporto: Commissione della legislazione